

InSUCCESSO●

Un primo segnale

Mariangelo Alborghetti

11 dicembre 2015

VISIONE TRADIZIONALE

- Promossi, sospesi, bocciati, ritiri
- Trasferimenti in corso d'anno
- Durata media del percorso scolastico
- Abbandoni
- Analfabetismo di ritorno

Il concetto di dispersione scolastica comprende anche l'aver effettuato assenze ripetute, frequentare irregolarmente, accedere in ritardo nel ciclo scolastico rispetto all'età normale, avere un basso rendimento e uscire dal percorso scolastico senza che alla frequenza corrisponda una qualità accettabile di istruzione ricevuta.

Relazione tra SPESE, INSUCCESSO SCOLASTICO, PIL.

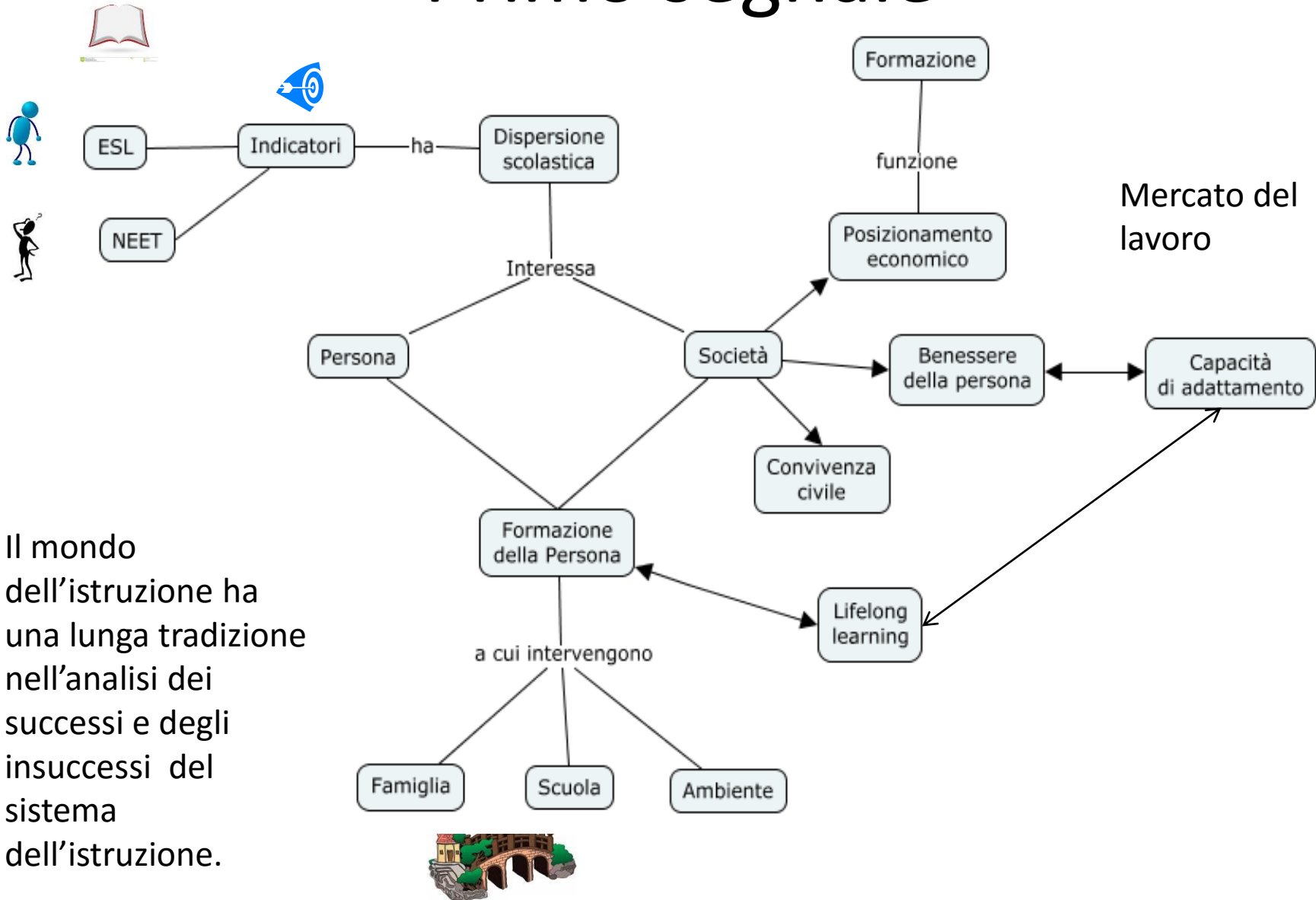
DATI

- Dati quantitativi
- Dati qualitativi (Prove Invalsi)

Consentono di verificare i trend, le comparazioni tra classi/scuole, tra aree geografiche, tra sessi, ...

Possono essere un primo segnale ...

Primo segnale



Il mondo dell'istruzione ha una lunga tradizione nell'analisi dei successi e degli insuccessi del sistema dell'istruzione.



Obiettivi

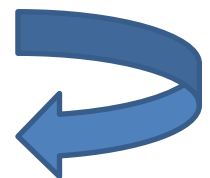
AMBIENTE

- Quale società si vuole costruire.
- Quali obiettivi educativi e formativi per le nuove generazioni.

“fare dell’Unione l’economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale”.

Indicatori

- Ogni fenomeno che si vuole indagare richiede la definizione di obiettivi e dei relativi indicatori.
- La dispersione scolastica ci restituisce lo stato di non salute e, se adeguatamente articolata, le aree dove sviluppare l'analisi prerequisito alla ricerca di soluzioni.

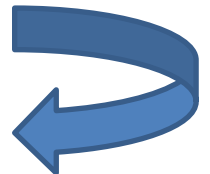


Mercato del lavoro

Sul versante delle tendenze del mercato del lavoro, le previsioni per i prossimi anni sono di una crescita consistente della domanda di forza lavoro altamente qualificata, in possesso di solide competenze e di un declino dell'occupazione in lavori di routine che richiedono bassi livelli di istruzione (Commissione europea, 2010; Cedefop 2015).

I livelli di istruzione risultano correlati con l'occupazione e il rischio di povertà o di esclusione sociale. In Europa i livelli di disoccupazione tra i giovani nella fascia 18-24 anni che hanno abbandonato prematuramente l'istruzione e la formazione sono molto più elevati rispetto all'universo della popolazione di pari età. Costituisce dunque elemento di attenzione la percentuale di giovani non occupati e non impegnati in percorsi di educazione e di formazione (NEET - Not in Education Employment or Training).

Particolare preoccupazione desta pertanto l'incremento nel periodo 2008-2013 dal 13,9% al 17% di giovani [NEET](#) nella fascia 18-24 anni (valori medi europei).



Lisbona 2020

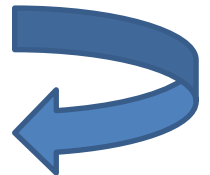
Obiettivi di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione

- Pervenire ad una percentuale media non superiore al 10% di **abbandoni scolastici** prematuri (abbandono della scuola prima di conseguire un titolo superiore od una qualifica).
- Aumentare di almeno il 15% il numero **di laureati in Matematica, Scienza e Tecnologia** diminuendo nel contempo la disparità di genere.
- Almeno l'85% della popolazione ventiduenne deve aver completato un **ciclo di istruzione secondaria superiore** ([ISCED 3](#)).
- Ridurre la percentuale dei quindicenni con **scarse capacità di lettura** almeno del 20% rispetto all'anno 2000.
- Innalzare almeno al 12,5% la partecipazione degli adulti in età lavorativa, ossia tra i 25 e i 64 anni, **all'apprendimento permanente** (lifelong learning).

Lisbona 2020 rivisto

Nuovi obiettivi di Europa 2020 relativi all'Istruzione e alla formazione (ET 2020)

- Almeno il 95% dei bambini tra i 4 anni e l'età di inizio della scuola dell'obbligo dovrebbe partecipare **all'istruzione preelementare**.
- La quota di abbandoni precoci dell'istruzione e della formazione dovrebbe essere inferiore al 10%.
- La quota dei giovani con prestazioni insufficienti in lettura, matematica e scienze dovrebbe essere inferiore al 15%.
- La quota delle persone tra i 30 e i 34 anni con un titolo di studio a livello terziario dovrebbe essere almeno il 40%.
- Almeno il 15% degli adulti dovrebbe partecipare alla formazione permanente.

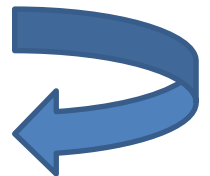




Early school leavers

I giovani di 18-24 anni che hanno abbandonato gli studi senza aver conseguito un diploma di scuola superiore.

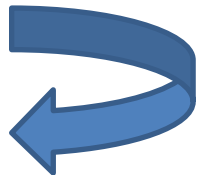
“le debolezze del sistema formativo delle giovani generazioni e degli adulti, il quale non solo non fornisce le competenze necessarie per svolgere le attività richieste dalla società della conoscenza, ma conserva le diseguaglianze sociali di partenza”. [Link EU](#) [Link IT](#)





Not (engaged) in Education, Employment or Training

I dati relativi ai né-né sono utilizzati in economia e in sociologia del lavoro per indicare individui che non sono impegnati nel ricevere un'istruzione o una formazione, non hanno un impiego né lo cercano, e non sono impegnati in altre attività assimilabili, quali ad esempio tirocini o lavori domestici.



Dispersione



Rapporto fra sviluppo umano ed economico (Pavan)

Dispersione

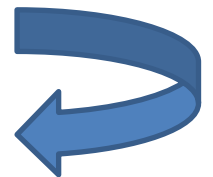
Il tema del contrasto alla dispersione scolastica rimanda ad un orizzonte di impegno che rende possibile la realizzazione di un progetto di sé nella società e che attiene dunque alla libertà dell'individuo di riuscire nella vita realizzandosi come persona.

In tale prospettiva il contesto può assumere una funzione più o meno capacitante rispetto all'espressione e allo sviluppo delle potenzialità di ogni persona e quindi alla libertà di direzionare la propria vita (Sen, 2000; Nussbaum, 2000).

DISPERSIONE

Le riflessioni esposte inducono ad attribuire al termine dispersione un significato ampio, comprensivo di “tutto ciò che si perde”.

[Materiali consultati](#)



ISCED-97

7 Livelli di Istruzione

Livello 0 - Istruzione pre-primaria

Livello 1 - Istruzione primaria

Livello 2 - Istruzione secondaria inf.

Livello 3 - Istruzione secondaria sup.

Livello 4 - Istruzione post-secondaria
(non terziaria)

Livello 5 – Istruzione terziaria

Livello 6 - Dottorato di ricerca

ISCED 2011

9 Livelli di Istruzione

Livello 01- sviluppo educativo infanzia
Livello 02 – Scuola dell’infanzia

Livello 1 - Istruzione primaria

Livello 2 - Istruzione secondaria inf.

Livello 3 – Istruzione secondaria sup.

Livello 4 - Istruzione post-secondaria
(non terziaria)

Livello 5 – Istruzione terziaria (non
universitaria)
Livello 6 - Istruzione terziaria (primo
livello)
Livello 7 - Istruzione terziaria
(secondo livello)

Livello 8 - Dottorato di ricerca)

